



Unione Montana del Grappa

Borso del Grappa – Pieve del Grappa -Pederobba - Possagno - Cavaso del Tomba - Castelfucchio - Monfumo

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2024

Verbale n. 3

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. POLONIATO ROBERTO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Organo di revisione

Verbale

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 dell'Unione Montana del Grappa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 26.03.2025

L'organo di revisione
Dott. Roberto Poloniato

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Poloniato Roberto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 24.07.2023;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta U.M. n. 9 del 19.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- nell'indirizzo internet <http://www.cmgrappa.it> sono pubblicati il rendiconto della gestione, e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2015);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- attestazione rilasciata dal responsabile del servizio, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2024;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 27.01.2012;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti

delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Premesse e verifiche

Nel corso del 2024 non risultano segnalate gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

Nel corso del 2024 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione esercizio 2024, sulle quali il Revisore in carica ha espresso il proprio parere:

num.	del	denominazione
1	18/01/2024	1 variazione al bilancio di previsione 2024
4	01/01/2024	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA
7	17/06/2024	2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024
8	19/10/2024	3^VARIAZIONE AL BILANCIO 2024
9	02/11/2024	4^VARIAZIONE AL BILANCIO 2024

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli ex art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario e avendo presentato il certificato del rendiconto 2023 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2024, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati, né in attesa di riconoscimento.

- l'Ente, con riferimento ai crediti relativi al periodo dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 entro, la non applicabilità dello

stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

Per l'Unione Montana del Grappa la riscossione coattiva dei crediti è stata affidata con contratto triennale alla ditta ABACO spa dall'ufficio associato di polizia locale.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Giunta;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 221 reversali e n. 469 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Terre Venete, reso entro il 30 gennaio 2025 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2024 risulta così determinato:

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024			293.544,30
RISCOSSIONI (+)	301.683,86	695.677,22	997.361,08
PAGAMENTI (-)	221.176,93	877.101,02	1.098.277,95
	DIFFERENZA		192.627,43
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			192.627,43

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0.00.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2024 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2021	2022	2023	2024
Disponibilità	273.577,02	139.364,37	293.544,30	192.627,43
Anticipazioni	0	0		0
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0	0	0	0

Equilibri di cassa

	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	850.493,74			850.493,74
Entrate titolo 1.00	907.230,11	759.886,24	113.940,72	873.826,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	190.019,58	116.346,05	16.638,54	132.984,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	38.530,00	28.530,20	10.000,00	38.530,20
Entrate titolo 3.00	209.545,61	151.653,77	6.956,77	158.610,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	16.000,00	11.041,27	0,00	11.041,27
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	1.306.795,30	1.027.886,06	137.536,03	1.165.422,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)	54.530,00	39.571,47	10.000,00	49.571,47
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.476.483,81	702.565,69	245.604,29	948.169,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	62.550,29	62.550,29	0,00	62.550,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	1.539.034,10	765.115,98	245.604,29	1.010.720,27
Differenza D (D=B-C)	-232.238,80	262.770,08	-108.068,26	154.701,82
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	-232.238,80	262.770,08	-108.068,26	154.701,82
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	1.075.069,21	92.434,76	64.239,30	156.674,06
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	192.000,00	0,00	192.000,00	192.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	1.267.069,21	92.434,76	256.239,30	348.674,06
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	1.267.069,21	92.434,76	256.239,30	348.674,06
Spese Titolo 2.00	1.833.943,15	169.966,52	435.991,67	605.958,19
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	1.833.943,15	169.966,52	435.991,67	605.958,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	1.833.943,15	169.966,52	435.991,67	605.958,19
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	-566.873,94	-77.531,76	-179.752,37	-257.284,13
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	324.898,31	239.827,01	820,00	240.647,01
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	331.836,34	231.777,88	7.791,73	239.569,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	44.442,97	193.287,45	-294.792,36	748.988,83

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta il seguente risultato:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	1.190.092,56
Impegni	1.245.222,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-55.130,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	0.00	0.00
FPV di parte capitale	442.156,11	334.926,20
	442.156,11	334.926,20

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	373.678,00	373.678,00
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari Unione Montana del Grappa		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	373.678,00	373.678,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	44.447,52	162.817,49	148.722,71
Di cui:			
Parte accantonata	0,00	1.368,97	459,46
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
Parte destinata a investimenti	28.323,00	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	16.124,52	161.448,52	148.263,25

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di Euro **211.084,48** come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				293.544,30
RISCOSSIONI	(+)	301.683,86	695.677,22	997.361,08
PAGAMENTI	(-)	221.176,93	877.101,02	1.098.277,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			192.627,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			192.627,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	266.451,91	494.415,34	760.867,25
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.362,38	368.121,62	407.484,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			334.926,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			211.084,48
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				60,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				60,83
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				211.023,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2023 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2024 nei seguenti termini:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	459,46	0,00	0,00	148.263,25	148.722,71
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				39.992,00	39.992,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	459,46			108.271,25	108.730,71
Totale	459,46	0,00	0,00	148.263,25	148.722,71

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	616.849,32	301.683,86	266.451,91	48.713,55
Residui passivi	319.514,80	221.176,93	39.362,38	58.975,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	1.190.092,56
Impegni	1.245.222,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-55.130,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	442.156,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	334.926,20
SALDO FPV	107.229,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	48.713,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	58.975,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.261,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-55.130,08
SALDO FPV	107.229,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	10.261,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	39.992,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	108.730,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	211.084,48

Sono state accantonate risorse per le entrate derivanti dalle sanzioni al CDS:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	459,46
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	459,46

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi in c/competenza	% accertamenti su previsioni definitive	% Incassi/accert.ti in c/competenza
Titolo 1	793.289,39	827.291,17	759.886,24	104,29	91,85
Titolo 2	173.381,04	138.557,19	116.346,05	79,91	83,97
Titolo 3	201.168,00	167.799,17	151.653,77	83,41	90,38
Titolo 4	724.975,68	457.127,34	92.434,76	63,05	20,22
Titolo 5	0	0	0		
TOTALE	1.892.814,11	1.590.774,87	1.120.320,82	84,04	70,43

Derivano dal contributo di funzionamento annuo versato dai Comuni appartenenti all'Unione e determinato con deliberazione della Comunità Montana del Grappa n. 4 del 20.02.2001 per il funzionamento della ex Comunità Montana, confermato con la deliberazione di Giunta UMG n. 1 del 10.01.2018 e aggiornati a seguito dell'ingresso del Comune di Pederobba a partire dal 01.01.2024 con delibera di Giunta n. 21 del 19.12.2023.

Definito in base a criteri proporzionali a suo tempo adottati e ritenuti equi: quali in numero degli abitanti, l'estensione del territorio montano e l'estensione del territorio comunale gli otto Comuni nei seguenti termini:

Comuni	%	QUOTA 2024
Borso del Grappa	20,21	23.775,64
Crespano del Grappa	13,4	15.771,47
Paderno del Grappa	12,65	14.881,66
Possagno	10,61	12.479,58
Cavaso	12,03	14.153,33
Pederobba	15,42	15.345,21
Castelcucco	7,82	9.209,13
Monfumo	7,86	9.244,14
Totale	100	114.860,16

30.653,13

TRASFERIMENTI CORRENTI:

In merito al Contributo regionale versato per il funzionamento delle ex Comunità montane ([L.R. 19/92 art. 16](#)) si rileva, la costante riduzione dello stesso ad opera della Regione per la riduzione dei fondi a livello centrale ammonta nel 2024 ammonta ad **euro 38.021,52**

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Consistono in rimborsi spese da parte di altri Enti.

E nelle entrate derivanti dai proventi sanzioni codice della strada che ammontano ad euro 126.862,07 entrate che in parte vengono ripartite tra i Comuni associati che hanno trasferito

la funzione di polizia locale e amministrativa dal 1.01. 2023 ad esclusione dei Comuni di Pederobba e Borso del Grappa dove il servizio viene svolto con personale proprio. Le entrate vengono per la parte restante reinvestite come previsto dalla vigente normativa per spese di investimento relative a suddetto servizio (acquisto autovettura, varchi stradali, manutenzioni strade ecc.).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2024	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	404.480,33	360.713,32	43.767,01
102	imposte e tasse a carico ente	0,00	5.999,84	-5.999,84
103	acquisto beni e servizi	127.346,23	123.556,04	3.790,19
104	trasferimenti correnti	78.150,00	52.008,05	26.141,95
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	0,00	606,20	-606,20
110	altre spese correnti	25.196,73	34.380,76	-9.184,03
TOTALE		635.173,29	577.264,21	57.909,08

Entrata da trasferimenti per investimenti

Importanti sono le entrate derivanti dai trasferimenti della regione veneto per spese di investimento, (fondi Fosmit) destinati ai Comuni dell'Unione per la salvaguardia del territorio anche non montano.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024, ha rispettato:

- i vincoli disposti dal [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità (Unioni e Comuni sotto i 1000);
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risultava di euro 105.394,75;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e

557 quater della Legge 296/2006, in quanto la spesa per il personale proveniente da altri enti, (agenti di P.L.) viene interamente rimborsata dagli Enti di provenienza.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2024
Spese macroaggregato 101	97.567,81	164.151,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	7.826,94	9.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale in convenzione altri enti		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	105.394,75	173.651,00
(-) Componenti escluse (B) oggetto di rimborso dai Comuni	0,00	88.882,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	105.394,75	84.768,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e sul piano dei fabbisogni contenuti nel PIAO 2024-2026 approvato con delibera di Giunta dell'Unione verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato CCDI sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione ha verificato che gli obiettivi sono stati definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2024

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti ammortamento nell'anno 2024, ammontano ad euro 0.00

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0.00

Spese in conto capitale

Si è provveduto ad impegnare la quasi totalità delle spese di investimento previste rinviandole in parte con l'istituzione del FPV 2025 per spese in conto capitale per euro 334.926,20

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non è ricorso a nessuna forma di indebitamento rispettando di conseguenza il limite disposto dall'art. 204 del TUEL

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta n. 6 del 25.02.2025 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2024 e precedenti:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2024, non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non sono** stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'ENTE NON HA PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il generale rispetto della scadenza dei termini di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2024, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come dal seguente prospetto allegato al rendiconto.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2024

UNIONE MONTANA DEL GRAPPA	Prov.	TV
---------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il tesoriere Banca delle Terre Venete scarl agenzia di Cavaso del Tomba ha reso il conto della gestione, entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di

cui al secondo comma del citato art. 233:

STATO PATRIMONIALE

Come da normativa vigente l'Unione Montana è tenuta, alla complessa operazione di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e del patrimonio risultante alla data del 1° gennaio 2022, resa obbligatoria dal Principio contabile all. 4/3 al D.Lgs 118/2011.

ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2024 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2024 risulta pari euro 3.746.365,52

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2024 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
> inventario dei beni immobili	2024
> inventario dei beni mobili	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

Macro-voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	1,35%	€ 43.153,43
II) Immobilizzazioni materiali	98,65%	€ 3.157.262,24
IV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	€ 0,00
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 3.200.415,67

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2024:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2024	€ 3.092.968,68
Ammortamenti 2024	-€ 177.095,15
Acquisizioni finanziarie 2024	€ 284.542,14
Totale immobilizzazioni al 31/12/2024	€ 3.200.415,67

A) PATRIMONIO NETTO	2024	2023	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 19.408,89 ⁽²⁾	€ 19.408,89	€ 0,00
II Riserve	€ 2.701.779,75	€ 2.603.545,93	€ 98.233,82
b) da capitale	€ 5.251,50 ⁽²⁾	€ 5.251,50	€ 0,00
c) da permessi di costruire	€ 0,00 ⁽¹⁾	€ 0,00	€ 0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			

d) indisponibili e per beni culturali	€ 2.696.528,25	⁽³⁾ € 2.598.294,43	€ 98.233,82
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
f) altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.025.176,88	⁽⁴⁾ € 1.060.433,22	-€ 35.256,34
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 3.746.365,52	€ 3.683.388,04	€ 62.977,48

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sottopone al Consiglio dell'Unione Montana le seguenti osservazioni, proposte e raccomandazioni.

I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche operate sul conto consuntivo e di quelle operate sulla gestione nel corso del 2024 è stato accertato il rispetto delle disposizioni fissate dall'ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2024.

Inoltre sono stati verificati:

- il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno;
- i requisiti e le ragioni per la conservazione o la cancellazione dei residui attivi e passivi;
- il livello di esigibilità dei crediti;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il rispetto della competenza economica e la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi.

Sul piano dei risultati della gestione si rileva:

- il rispetto delle disposizioni previste in tema di contenimento della spesa del personale;
- il rispetto degli altri vincoli contabili stabiliti dalle disposizioni vigenti e dai Regolamenti dell'Ente.

L'Organo di Revisione infine dichiara che non sono state rilevate irregolarità nella gestione e di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva.

L'Organo di Revisione ritiene inoltre di segnalare che ha sempre avuto la piena disponibilità e collaborazione dell'incaricata all'ufficio ragioneria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

DOTT. ROBERTO POLONIATO

